



Poltrona Chillout con struttura in tondino cromato e imbottitura e cuscino poggiatesta rivestiti in tessuto sfoderabile in misto lino, design Giuseppe Viganò per Saba Italia. **Libreria freestanding Legend** in rovere massiccio, priva di parti metalliche, design Christophe Delcourt per Roche Bobois. **Tavolino Oydo** con piano in rovere termotrattato e struttura in metallo verniciato bronzo, design Francesco Rota per Lema. **Vasi Pilage** in porcellana, design Denis Guidone per Hands on Design. **Tappeto Semis** in pura lana vergine e cotone annodati a mano, design Ronari e Erwan Bouroullec per Danskina. **Poltrona Stanford** con struttura in alluminio pressofuso e rivestimento in cuoio, design Jean-Marie Massaud per Poliform. **Lampada da tavolo Ilio** in ottone, design Aldo Cibic per Quidini 1961





ELEGANZA A COLORI

POLTRONE E PUF SMILE,
TAVOLINO PUP, DESIGN:
FRANCESCO ROTA;
TAPPETI ZOE, DESIGN:
GRS PAOLA LENTI

Un mondo a colori quello di Paola Lenti, fondatrice con la sorella Anna dell'azienda che porta il suo nome. Negli Anni 90 si impongono nell'outdoor per due scelte contrapposte: un segno minimalista, che si mimetizza nell'ambiente invece di invaderlo, e tessuti dall'inedito effetto soft touch e dalle diramanti tinte accese. Un mix allora inaspettato negli esterni. Oggi le linee pure si sono affinate: «Lavoriamo sempre di sottrazione e semplificazione. L'idea è progettare i classici di domani. Oggetti destinati a durare nel tempo, che si caratterizzano per la loro solidità, la sobrietà delle forme, la ricercatezza tessile, il pregio dei materiali», spiega Paola

a nome del team che compone "l'universo" Paola Lenti. Riguardo alle sfumature tra uniti, falsi uniti e mélange le tonalità sono diventate un numero pressoché infinito: «Perdo i colori, davvero. Non so più quanti ne abbiamo, per poi ritrovarmi piacevoli sorprese cromatiche quando consulto l'archivio», aggiunge. Altro punto forte sono le texture: il loro tessile è materico o vellutato, effetto 3D, liscio o a rilievo, declinato su sdraio e lettini, ombrelloni e tappeti, tendalini e chaise longue. Da qualche anno questo prezioso savoir-faire si è trasferito in salotto, e dintorni. L'indoor è la nuova sfida del marchio. «I colori sono parte di noi, adesso puntiamo sui materiali. Intrecciamo il



SINFONIA IN VERDE

DIVANI SABLE TAVOLINI
GIRO, DESIGN:
FRANCESCO ROTA; PUF
SMILE E POLTRONE LELLA,
DESIGN GRS PAOLA LENTI

«Alla Design Week 2017 saremo in via Orobia 15 a Milano. In uno spazio industriale di grande fascino, dove trovano posto le nostre visioni d'interni»



GIOCO DI STILI

TAVOLO KANJI E
SEDIE ELSIE, DESIGN:
FRANCESCO ROTA





NUANCE NATURALI
POLTRONE SABI, DESIGN
FRANCESCO ROTA;
PUF JOLLY, DESIGN CIRS
PAOLA LENTI

**LO SPAZIO
DEL COMFORT**
DIVANI LIFTOWN E
TAVOLINI LEVER, DESIGN
FRANCESCO ROTA;
TAPPETO SAKHO, DESIGN
CIRS PAOLA LENTI



**ABITARE
IL LOGGIATO**
POLTRONA E DIVANO
KABA, DESIGN EIA
NEKOV; TAVOLINO
SUNSET, DESIGN
FRANCESCO ROTA;
TAPPETI CRITO
E TWE, DESIGN CIRS
PAOLA LENTI



«Nella nostra filosofia i mobili non sono esibiti, mai gridati: cerchiamo sempre l'armonia. Oltre le mode vince l'istinto. E dopo i toni squillanti, adesso è il tempo delle sfumature scure»

rame quasi fosse un filato, giochiamo con le smaltature della ceramica, disegnate come tavolozze di pittori, scegliamo la materia antica del cocciopesto, lacciamo i metalli e li accostiamo al più nobile marmo. Sperimentiamo lavorazioni complesse, con lo stesso principio imparato nelle tessiture. Osiamo, alla nostra maniera», continua Paola. C'è tanta ricerca, passione e anche un po' di rischio: «Ma noi abbiamo una nostra visione, uno stile preciso che è quello che ha portato al successo delle collezioni outdoor. Trasmetterlo nelle stanze di casa è una scelta naturale». Tradizione e tecnologia, gli ingredienti della formula magica, più un amore smisurato per le superfici,

che attraverso il lavoro dell'azienda diventano duttili e tracciano le parole di un linguaggio particolare, un racconto per immagini dove quello che conta non è la singola frase ma il contenuto. «Nella nostra filosofia i mobili non sono esibiti, mai gridati: puntiamo all'armonia». Alla signora del colore viene chiesto: «Non segui le mode ma il mio istinto. Dopo i toni squillanti, adesso mi piacciono le sfumature scure, desaturate: rossi, verdolini, viola, blu», spiega lei. Nella visione d'insieme, per Paola Lenti e il suo team l'importante è l'equilibrio.

paolalenti.it